



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
All'Albo
Al sito web dell'Istituto

Ferno, 27/07/2020

OGGETTO: pubblicazione "Protocollo di sicurezza anti-contagio da Coronavirus (COVID-19)

II DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione del "PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19)" adottato dall'Istituto.

Tale protocollo illustra le indicazioni e le prescrizioni da seguire durante l'attività lavorativa in presenza.

Il presente protocollo riguarda tutti i lavoratori, pertanto è indirizzato anche ai docenti in previsione della ripresa delle attività didattiche in presenza.

È fatto obbligo di osservare scrupolosamente detto protocollo al personale Docente ed ATA, ai Fornitori ed a chiunque debba fare ingresso nell'edificio scolastico.

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE COMPLETO "B.
CROCE"**

Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Tel 0331.240260 Fax 0331.728654
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) Integrazione al DVR

Il Dirigente Scolastico
Carmine Riccio

Il RSPP

Anna Banda

Il RLS

Pierangela Cassinerio

Il medico competente

dott. Guido Perina

REVISIONE	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	Giugno 2020	Prima emissione

SOMMARIO

PREMESSA	3
OBIETTIVO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DEFINIZIONI.....	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL VIRUS	5
PROCEDURE.....	5
INFORMAZIONE.....	5
MODALITÀ DI ACCESSO DEL PERSONALE LAVORATORE	6
MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI.....	6
SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AERAZIONE	7
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	8
GESTIONE SPAZI COMUNI.....	9
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	9
SPOSTAMENTI INTERNI – RIUNIONI - EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	10
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	10
SORVEGLIANZA SANITARIA.....	10
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	10
SEGNALETICA	11
ALLEGATI	11

PREMESSA

Il COVID – 19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare a seguito della diffusione del COVID – 19 e in ottemperanza alle disposizioni legislative, adotta tutte le misure per prevenire e contenere la diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro. Il presente documento contiene le misure di sicurezza al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente

Il presente protocollo di regolamentazione è definito sulla scorta delle raccomandazioni e delle limitazioni indicate dai più recenti DPCM e dalle Autorità di competenza, in particolare è redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 dalle organizzazioni sindacali e datoriali e integrato il 24 aprile 2020.

Il presente protocollo verrà aggiornato in base a nuove disposizioni legislative e/o protocolli nazionali specifici per il settore scolastico.

Le misure di sicurezza previste nel presente protocollo, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanate dal Dirigente Scolastico.

Il presente documento è rivolto a tutto il personale della scuola, oltre che all'utenza, ai fornitori e alle ditte esterne.

OBIETTIVO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. Vengono quindi forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID – 19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPCM 10 aprile 2020 "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale"
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020
- Nuovo protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 17 maggio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad Interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"
- Circolare 22 maggio 2020 del Ministero della Salute

DEFINIZIONI

È utile ricordare alcune definizioni.

- **PULIZIA:** rimozione di polvere, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
- **DETERSIONE:** rimozione dello sporco con sostanze detergenti. Gli sgrassatori hanno forte azione contro il grasso anche più resistente.
- **IGIENIZZAZIONE:** pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **DISINFEZIONE:** procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni mediante la distruzione o l'inattivazione in quantità rilevante.
- **SANIFICAZIONE:** insieme di operazioni mirate ad eliminare qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. È l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende l'attività di pulizia

alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione), e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo.

- **CORONAVIRUS SARS-CoV-2:** è il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus, è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.
- **COVID-19** È la malattia provocata dal nuovo Coronavirus dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease (patologia) e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato l'11 febbraio 2020 il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus,
- **CASO SOSPETTO**

- Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

- Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

- Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica".

Si ricorda che nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, "tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale".

- **CASO PROBABILE:** "un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.
- **CASO CONFERMATO:** un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici".
- **CONTATTO STRETTO:** Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:
 - una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
 - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri per più di 15 minuti e che non utilizzava i DPI obbligatori (non indossava la mascherina);
 - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri e che non utilizzava i DPI obbligatori (non indossava la mascherina);
 - un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
 - una persona che abbia viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti, in qualsiasi direzione, rispetto a un caso COVID-19, Sono

contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Per i contatti stretti di un caso COVID-19, l'operatore di sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente provvede alla prescrizione della quarantena per 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

- **DISTANZIAMENTO SOCIALE / DISTANZIAMENTO FISICO**
E' una misura di controllo utilizzata per fermare o rallentare la diffusione di una malattia contagiosa

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL VIRUS

Il Coronavirus COVID-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
 - contatti diretti personali
 - le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- Il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:
- presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
 - accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
 - accesso di utenti esterni, che potrebbero essere malate/contagiate
 - lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

PROCEDURE

Nel presente protocollo vengono indicate le misure di prevenzione e protezione che il Dirigente Scolastico ritiene di adottare in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di accesso agli ambienti scolastici
3. Modalità di accesso ad esterni
4. Pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti
5. Sanificazione impianti di aerazione
6. Precauzioni igieniche personali
7. Svolgimento attività lavorativa
8. Dispositivi di Protezione Individuale
9. Gestione spazi comuni
10. Organizzazione scolastica
11. Spostamenti interni, riunioni. Formazione
12. Gestione di una persona sintomatica
13. Sorveglianza sanitaria
14. Aggiornamento protocollo di regolamentazione
15. Segnaletica

INFORMAZIONE

I lavoratori e chiunque entri negli ambienti scolastici sono informati sulle disposizioni attraverso cartelli informativi posti all'ingresso.

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori delle seguenti disposizioni:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37,5° o di altri sintomi influenzali (es. tosse, difficoltà respiratorie, congiuntivite...) mettendo al corrente il proprio medico di famiglia;
- obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori o il DSGA dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso in Istituto durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;

- accettazione di non poter entrare o permanere nel luogo di lavoro e di dichiararlo tempestivamente qualora, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura corporea, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- obbligo di rispettare le misure cautelative impartite dalle Autorità e dal Dirigente Scolastico per accedere all'Istituto e, in particolare, durante il lavoro:
 - mantenere la distanza di sicurezza
 - rispettare il divieto di assembramento
 - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): mascherine e guanti.

Infine, si richiama l'essenziale responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 81/2008: *"Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro"*.

L'informativa, riportata in Allegato 2, è stata inviata a tutti i lavoratori dell'Istituto, pubblicata sul sito dell'Istituto per conoscenza alle famiglie degli alunni e al personale esterno.

MODALITÀ DI ACCESSO DEL PERSONALE LAVORATORE

Al momento non si individua la necessità di scaglionare gli orari di ingresso/uscita del personale scolastico visto che il personale turna in presenza con contingenti minimi. I lavoratori sono consapevoli che l'accesso agli ambienti scolastici dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- il datore di lavoro o un suo delegato sottopone il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea. Questa operazione deve essere effettuata anche quando, durante l'attività, il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Le persone in tale condizione devono essere momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi;
- le persone devono igienizzare le mani appena entrate negli ambienti scolastici, sono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- gli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile.

MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

È necessario limitare al minimo l'accesso di utenti esterni, riducendo le occasioni di contatto con il personale e limitare al minimo indispensabile l'attività di front office.

Sono da preferire gestioni telefoniche.

L'accesso è consentito solo su appuntamento come previsto dalle disposizioni del Dirigente Scolastico prot. 1145/U del 20/03/2020.

L'accesso alle sedi dell'Istituto da parte di utenti esterni, fornitori, imprese per la manutenzione dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- le persone dovranno sottoporsi al controllo della temperatura corporea (fortemente raccomandato);
- con temperatura superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso e la persona dovrà contattare il proprio medico curante;
- l'accesso agli uffici potrà avvenire previo appuntamento e nel rispetto delle misure adottate;
- l'accesso è consentito con l'uso della mascherina e dopo aver igienizzato le mani presso appositi distributori di igienizzante posti all'ingresso;
- in caso di attesa, se all'esterno dell'edificio, le persone manterranno il distanziamento di almeno un metro, se all'interno saranno fatte accomodare molto distanziate.

PULIZIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

I prodotti per la sanificazione devono contenere i principi attivi indicati per le varie superfici nel Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

La scuola assicura:

- la pulizia giornaliera, l'igienizzazione quotidiana e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti;
- la dotazione di disinfettanti per superfici e panni di carta usa e getta, per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e alla ventilazione dei locali e successivo DPCM 26/04/2020.

I collaboratori scolastici in servizio dovranno provvedere a pulire e igienizzare tutti i locali in utilizzo. Provvederanno alla pulizia quotidiana dei locali con detergenti ordinari e alla successiva igienizzazione utilizzando adeguati prodotti forniti dal Dirigente Scolastico.

Gli interventi di pulizia e igienizzazione/disinfezione dovranno concentrarsi sulle superfici che più frequentemente vengono toccate (piani di lavoro delle scrivanie, arredi, porte, maniglie, davanzali delle finestre, rubinetteria, pulsanti di scarico dei servizi igienici, interruttori della luce...).

Gli interventi di pulizia e igienizzazione dovranno essere riportati nell'apposito registro allegato al presente protocollo. (Allegato 6)

Il personale ATA addetto alle pulizie in ogni caso deve attenersi scrupolosamente all'informativa riguardante le Misure di Prevenzione e Protezione da adottare a seguito di uso di prodotti chimici per le operazioni di detersione e sanificazione di ambienti e arredi. (Allegato 3)

Negli ambienti scolastici che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni (scuola dell'Infanzia), qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati alla bocca dai bambini.

Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria durante l'intero orario di servizio e durante le operazioni di pulizia e igienizzazione.

I servizi igienici devono essere puliti più spesso ed essere continuamente aerati. Se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario dell'apertura della sede.

Al termine dell'utilizzo deve essere sanificato con apposito disinfettante spray e la carta monouso tutto ciò che è stato toccato (rubinetteria, pulsante sciacquone, seduta water...).

SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AERAZIONE

Dove sono presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-coV2".

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' obbligatorio che le persone presenti a scuola rispettino le disposizioni sul "distanziamento sociale" pari ad almeno 1 metro, non creino assembramenti e adottino tutte le precauzioni igieniche indossando mascherina e all'occorrenza guanti monouso.

In particolare per le precauzioni igieniche per le mani, l'Istituto mette a disposizione guanti e idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Tutti i lavoratori possono accedere a specifici dispenser di igienizzanti per le mani collocati in punti facilmente individuabili.

Sono affissi nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani e ove siano presenti lavandini "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani".

Il lavaggio delle mani deve avvenire con frequenza. Il detergente deve essere di tipo liquido rilasciato mediante erogatore a pressione o automatico.

L'asciugatura delle mani deve avvenire mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto ad aria calda ad azionamento automatico

SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA

Al fine di attuare il massimo contenimento del COVID-19, il Dirigente Scolastico ritiene di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Rimodulazione di orari di lavoro
- Concessione di modalità di lavoro agile anche in relazione alle modalità definite nei decreti nazionali. In particolare si privilegerà tale adozione per i lavoratori fragili o che facciano uso di mezzi pubblici.
I lavoratori sono informati sulla salute e sicurezza nel lavoro agile. (Allegato 1)
- Promozione della fruizione di ferie, permessi e congedi retribuiti e quanto previsto dalla contrattazione collettiva. In particolare si privilegeranno tali adozioni per i lavoratori fragili o che facciano uso di mezzi pubblici
- Adozione di forme di rotazione dei lavoratori garantendo il distanziamento negli uffici
- Lo svolgimento di attività lavorativa in segreteria viene svolto in caso di necessità di attività lavorativa in presenza
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni, per i casi assolutamente non differibili e non gestibili tramite mail o telefonate.
- Previsione in caso di attività di front dell'uso di visiere di protezione e mascherine adeguate. Gli accessi saranno scaglionati tramite appuntamento.
- Disposizione delle postazioni di lavoro in maniera da rispettare la distanza minima di sicurezza interpersonale di almeno un metro e oltre, se contatto frontale, valutando anche la possibilità di ridistribuire i lavoratori anche in più ambienti disponibili con destinazione originale diversa da ufficio. È preferibile che le postazioni di lavoro siano personali e sanificate di frequente.
- Si raccomanda di procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti prima e dopo ogni servizio reso all'utenza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È necessario:

- l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali/visiere paraschizzi, camici monouso...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative;
- l'uso della mascherina obbligatorio in tutte le aree dove i lavoratori condividono spazi comuni; è, altresì, obbligatorio per tutti i lavoratori addetti al front-office.
- l'uso di guanti monouso per i lavoratori che usano prodotti chimici per le operazioni di detergenza e sanificazione di ambienti e arredi;
- l'uso di occhiali/visiere paraschizzi, camici per le operazioni di detergenza e sanificazione di ambienti e arredi in rapporto alle condizioni di lavoro e ai prodotti da usare.

È raccomandato:

- l'uso di guanti monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con utenti e materiale/documenti proveniente dall'esterno. L'uso dei guanti aiuta a prevenire le infezioni, ma solo a determinate condizioni, diversamente può diventare un veicolo di contagio. Quindi si all'utilizzo a condizione che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati
- non vengano a contatto con bocca, naso e occhi
- non siano riutilizzati.

Il Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro, provvede a fornire ai lavoratori i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- Mascherina chirurgica - da utilizzare da parte di tutti i lavoratori che condividono spazi comuni e in presenza di pubblico esterno
- Maschere facciali filtranti FFP2 (senza valvola) da indossare da parte di:
 - addetti durante la sanificazione degli ambienti (circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020 paragrafo "Pulizia ambienti non sanitari"
 - lavoratori fragili
 - in occasione degli interventi di primo soccorso, in particolare se l'assistito presenta sintomi respiratori
- Guanti monouso in nitrile
- Occhiali e/o visiere paraschizzi
- Camici monouso a maniche lunghe

Gli attuali DPI respiratori, devono essere corredati da

- pronunciamento espresso dall'INAIL (se prodotti, importati e/o messi in commercio in deroga alle disposizioni specifiche vigenti – art.15 c.3 del D.L. n.18)
- autocertificazione del produttore e/o importatore secondo art.15 dove viene indicata la rispondenza alla normativa specifica. Elenco dei dispositivi attualmente validati su: <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/certificazione-verifica-e-innovazione/validazione-in-deroga-dpi-covid19.html>

Le mascherine chirurgiche, devono essere corredate da:

- pronunciamento espresso dell'ISS (se prodotti, importati e/o messi in commercio in deroga alle disposizioni specifiche vigenti – art.15 c.2 del D.L. n.18)
- autocertificazione del produttore e/o importatore secondo art.15 dove viene indicata la rispondenza alla normativa specifica.

GESTIONE SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è obbligatorio l'uso della mascherina da parte dei lavoratori.

La sosta negli spazi comuni deve essere di un tempo ridotto e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti degli spazi comuni e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Negli ambienti su più piani, è preferibile utilizzare le scale, in alternativa all'ascensore. Qualora ciò non sia possibile, l'ascensore potrà essere utilizzato da una persona alla volta. Dovranno essere igienizzate le mani prima e dopo aver utilizzato l'ascensore.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo le indicazioni del MIUR e si atterranno alle prescrizioni di ogni altro Ente preposto. A tal proposito sarà steso uno specifico protocollo.

Le attività di segreteria vengono svolte, per quanto sia possibile, favorendo il lavoro agile.

Il personale amministrativo che ha la necessità di recarsi presso i locali scolastici per svolgere le proprie attività lavorative, deve attenersi alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati.

Le attività di sorveglianza e pulizia da parte dei collaboratori scolastici sono state rimodulate. Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali saranno coinvolti tutti i collaboratori scolastici rispettando le misure indicate nel presente protocollo.

In generale l'attività lavorativa dovrà essere svolta nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Nei luoghi di lavoro dovrà essere mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro. Le postazioni di lavoro sono disposte in modo da garantire il rispetto di tale distanza. Occorre prestare attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza anche nelle aree comuni (es. corridoi, servizi igienici, distributori di bevande e snack, etc.).
- Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni sono tenuti a utilizzare la mascherina chirurgica.

- I lavoratori dovranno garantire la frequente pulizia delle mani in più momenti dell'attività lavorativa, utilizzando acqua e sapone oppure i gel detergenti presenti in appositi dispenser.
- In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro, prediligere l'assegnazione personale di queste. Qualora ciò non sia possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto.

Si predispone l'acquisto di:

- mascherine ffp2 e chirurgiche con certificazione.
- visiere protettive o occhiali
- guanti monouso
- camici monouso

SPOSTAMENTI INTERNI – RIUNIONI - EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dell'edificio devono essere limitati al minimo indispensabile.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Qualora dovesse essere la necessità e l'urgenza di convocare una riunione, nell'impossibilità del collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione di persone e dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e aerazione dei locali.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta attiva rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Si allega alla presente "Informativa del Medico Competente per la prevenzione da esposizione a SARS-CoV-2 su lavoro" (Allegato 4) e Informativa Gestione lavoratori fragili (Allegato 5)

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il Dirigente Scolastico nomina un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS e della Rappresentanza Sindacale. Il compito del Comitato sarà importante e fondamentale alla ripresa della regolare attività didattica al fine di contrastare la diffusione del COVID-19 e rendere la scuola un luogo sicuro.

Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente Scolastico qualunque comportamento difforme dal presente protocollo.

L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione vengono effettuate dal Dirigente Scolastico con la partecipazione del RLS.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo allegata al presente documento che può essere stampata all'occorrenza:

· ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020

- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani

ALLEGATI

Gli allegati sono stati pubblicati in date diverse sul sito della scuola durante il periodo di chiusura e durante lo svolgimento di lavoro agile.

Per informazione si allegano al presente regolamento:

1. Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile
2. Informativa per il personale sulle misure di prevenzione
3. Informativa ai collaboratori scolastici per l'uso dei prodotti per le pulizie
4. Informativa del Medico Competente
5. Informativa gestione lavoratori fragili

SEGNALETICA

REGISTRO DELLE PULIZIE



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

Allegato 1

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
E NON DOCENTE
dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "B. CROCE"
FERNO
p. c. AL DSGA
AL RLS

Ferno, 08 maggio 2020

INFORMATIVA SU SALUTE E SICUREZZA PER IL "LAVORO AGILE" EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19

I documenti MIUR recanti indicazioni operative per le attività didattiche a distanza relative alla gestione dell'emergenza COVID-19, volta a contenere la diffusione del coronavirus, in particolare la nota MIUR n.388 del 17/03/2020 sollecita *"l'intera comunità educante a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola"*, attraverso la didattica a distanza.

Ciò impone al personale della scuola l'adozione di modalità di lavoro diverse e per certi aspetti non convenzionali.

L'attività lavorativa svolta con l'utilizzo di strumentazione informatica e videoterminali quale ad esempio: la correzione di testi a video, la conversazione con l'elaboratore, l'osservazione contemporanea della tastiera, dello schermo e del testo... possono creare affaticamento visivo oltre che conseguenze all'apparato muscolo-scheletrico se assunte posture scorrette.

A seguito del prorogarsi della sospensione delle attività didattiche ed educative e della prosecuzione del lavoro in modalità agile, in questa fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assumere abitudini corrette finalizzate alla salvaguardia della salute fisica e del benessere dei lavoratori, consapevole dei rischi che questa attività può comportare, il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro, nella volontà di assolvere gli obblighi di informazione sulla salute e sicurezza nel lavoro agile/didattica a distanza nei confronti dei lavoratori, in collaborazione con il RSPP elabora e trasmette per via telematica l'informativa allegata alla presente.

L'informativa riporta, in via indicativa, le principali misure di prevenzione che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati alle modalità di lavoro agile.

Il Dirigente Scolastico ricorda di rispettare tutte le misure precauzionali e le indicazioni fornite dalle Istituzioni Nazionali e Regionali e dagli esperti del settore riguardanti le procedure di sicurezza Coronavirus.

Si consiglia di monitorare quotidianamente i siti istituzionali per eventuali aggiornamenti specifici.

Il Dirigente Scolastico
Carmine Riccio

Il RSPP
Anna Banda



INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE LIMITATAMENTE AD AMBIENTI INTERNI PRIVATI/PROPRIA ABITAZIONE

La presente informativa è resa dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro in assolvimento degli obblighi e dei diritti dalla legge del 22 maggio 2017 n.81 e dal D.L. 81/08 ai fini di sensibilizzare i lavoratori che utilizzano i videoterminali durante le attività di lavoro agile e di didattica a distanza presso ambienti interni privati/propria abitazione, mediante informazioni e norme di prevenzione e protezione.

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Ciascun lavoratore dovrà:

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti indoor/outdoor diversi da quelli di lavoro abituali
- Individuare a casa una zona dedicata per didattica e utilizzo attrezzature
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o alla necessità del lavoratore, modalità per conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative, adottando principi di ragionevolezza per l'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working
- Evitare in ogni caso luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI IN DOOR PRIVATI/PROPRIA ABITAZIONE

È opportuno non lavorare all'aperto con dispositivi elettronici in quanto aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento oltre che comportare una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo.

Inoltre, in questo momento di rischio contagio COVID-19, si sconsiglia la scelta di ambienti esterni per le attività.

Per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile è opportuno porre attenzione anche agli ambienti, in particolare in merito a:

ILLUMINAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE

- Garantire adeguata luminosità. L'illuminazione dell'ambiente di lavoro deve essere tale da permettere un'agevole lettura del documento da digitare e di riconoscere chiaramente i caratteri della tastiera.
- Assicurare un corretto orientamento in funzione della postazione: evitare la luce diretta negli occhi, questa produce un disturbo che contribuisce all'affaticamento visivo.

- Evitare la luce diretta nel monitor. Posizionare lo schermo del video verso l'interno dei locali, leggermente inclinato e in modo da eliminare riflessi sulla sua superficie.
- Schermare le finestre allo scopo di evitare l'abbagliamento, riflessi ed esposizione diretta alle radiazioni solari.

AERAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE

- Garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica
- Evitare di esporsi a correnti d'aria
- Evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi rispetto alla temperatura esterna
- Evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Le indicazioni per un corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro riguardano:

INDICAZIONI GENERALI

- Avere a disposizione manuale/istruzioni per l'uso
- Utilizzare apparecchi elettrici integri e correttamente funzionanti compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione
- Evitare di collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili
- Disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo
- Spegnerne le attrezzature una volta terminati i lavori
- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti
- Controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi
- Si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento
- È opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe
- È bene cambiare spesso posizione durante il lavoro, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta.

POSTAZIONE DI LAVORO

Per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici i lavoratori dovranno attenersi alle seguenti misure di prevenzione:

- Assumere la postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati al pavimento e schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare
- Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm
- Regolare il contrasto e la luminosità del monitor in modo da evitare contrasti eccessivi con gli oggetti presenti nelle immediate vicinanze
- Disporre la tastiera davanti allo schermo ed il mouse, od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili
- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle.

- Evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Nel caso ciò fosse inevitabile si raccomanda la pratica di frequenti esercizi di rilassamento (collo, schiena, arti superiori ed inferiori)
- Distogliere periodicamente lo sguardo dal video e guardare oggetti lontani, al fine di ridurre l'affaticamento visivo
- In caso dell'utilizzo prolungato delle attrezzature munite di videoterminale effettuare le interruzioni previste dalla normativa: 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa.

IMPIANTI ELETTRICI

- I componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate
- Le parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti...)
- Le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo
- È necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza
- È buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili
- Evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica...) a ridosso dei componenti dell'impianto e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio.

DISPOSITIVI DI CONNESSIONE ELETTRICA TEMPORANEA

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo...)

- I dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt)
- I dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento
- L'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei
- Le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo
- Evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine...
- Disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo
- Verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della

somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt).

- Fare attenzione ai dispositivi di connessione elettrica temporanea che non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento
- Srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego

RISCHIO INCENDIO PER IL LAVORO AGILE

INDICAZIONI GENERALI

- Identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali...)
- Prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera, in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che tali apparecchi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustibili
- Rispettare il divieto di fumo laddove presente
- Non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti
- Non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco

COMPORAMENTO PER PRINCIPIO DI INCENDIO

- Mantenere la calma
- Disattivare tutte le apparecchiature elettriche in uso, staccandone anche le spine
- Avvertire i presenti all'interno dell'edificio, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (112), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione e affollamento
- Se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua, coperte, estintori, ecc.)
- Non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico
- Se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni
- Se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Il Dirigente Scolastico
Carmine Riccio

Il RSPP
Anna Banda



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

Allegato 2

A tutto il Personale Scolastico
Alle famiglie degli alunni
All'Albo

RISCHIO DI ESPOSIZIONE a COVID-19 INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

In relazione alle ultime disposizioni normative e in particolare al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 dalle organizzazioni sindacali e datoriali e integrato il 24 aprile 2020, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente si definiscono le seguenti misure, oltre a quelle già adottate.

Le misure sono definite sulla scorta delle raccomandazioni e delle limitazioni indicate dai più recenti DPCM e dalle Autorità di competenza.

INFORMAZIONE

I lavoratori e chiunque entri negli ambienti scolastici sono informati sulle disposizioni attraverso cartelli informativi posti all'ingresso.

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori delle seguenti disposizioni:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37,5° o di altri sintomi influenzali (es. tosse, difficoltà respiratorie, congiuntivite...) mettendo al corrente il proprio medico di famiglia;
- obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori o il DSGA dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso in Istituto durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- accettazione di non poter entrare o permanere nel luogo di lavoro e di dichiararlo tempestivamente qualora, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura corporea, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- obbligo di rispettare le misure cautelative impartite dalle Autorità e dal Dirigente Scolastico per accedere all'Istituto e, in particolare, durante il lavoro:
 - mantenere la distanza di sicurezza
 - rispettare il divieto di assembramento
 - osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): mascherine e guanti.

Infine, si richiama l'essenziale responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 81/2008: *"Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro"*.

ACCESSO AGLI AMBIENTI DELL'ISTITUTO PERSONALE SCOLASTICO

Vista la proroga della didattica a distanza e del funzionamento degli Uffici dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" in modalità di lavoro agile, secondo le modalità già stabilite, in caso di esigenze indifferibili che richiedano la presenza di personale presso le sedi dell'Istituto, lo stesso dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico e dal DSGA e l'accesso del personale dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- il datore di lavoro o un suo delegato sottopone il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea. Questa operazione deve essere effettuata anche quando, durante l'attività, il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID - 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Le persone in tale condizione devono essere momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede.
Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi;
- le persone devono igienizzare le mani appena entrate negli ambienti scolastici, sono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- gli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabile;
- la sosta negli spazi comuni deve essere di un tempo ridotto e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro;
- è necessario limitare al minimo l'accesso di utenti esterni, riducendo le occasioni di contatto con il personale e limitare al minimo indispensabile l'attività di front office. Sono da preferire gestioni telefoniche.

UTENTI ESTERNI

L'accesso alle sedi dell'Istituto da parte di utenti esterni, fornitori, imprese per la manutenzione dovrà avvenire alle seguenti condizioni:

- le persone dovranno sottoporsi al controllo della temperatura corporea (fortemente raccomandato);
- con temperatura superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso e la persona dovrà contattare il proprio medico curante;
- l'accesso agli uffici potrà avvenire previo appuntamento e nel rispetto delle misure adottate;
- l'accesso è consentito con l'uso della mascherina e dopo aver igienizzato le mani presso appositi distributori di igienizzante posti all'ingresso;
- in caso di attesa, se all'esterno dell'edificio, le persone manterranno il distanziamento di almeno un metro, se all'interno saranno fatte accomodare molto distanziate.

IGIENE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI PULIZIA E SANIFICAZIONE

La scuola assicura:

- la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro;
- la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch*, *mouse*, con adeguati detergenti;
- la Dotazione di disinfettanti per superfici e panni di carta usa e getta, per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e alla ventilazione dei locali.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che i lavoratori adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'Istituto mette a disposizione guanti e idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Tutti i lavoratori possono accedere a specifici dispenser di igienizzanti per le mani collocati in punti facilmente individuabili.

Sono affissi nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani e ove siano presenti lavandini "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani".

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È necessario:

- l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative;
- l'uso di guanti monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con utenti e materiale/documenti proveniente dall'esterno.

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

Allegato 3

A Tutto il Personale ATA
Al D.S.G.A.
Loro sedi

Visto il DPCM del 4 marzo 2020
Vista la comunicazione del Dirigente Scolastico del 5 marzo 2020
Visto il DPCM del 8 marzo 2020. Istruzioni operative
Sentiti il RSPP e il RLS

A seguito dell'emergenza COVID – 2019 in atto, al fine di adottare le misure per la tutela della salute dei lavoratori

il Dirigente Scolastico INVITA

tutto il personale ATA, in particolare i collaboratori scolastici, qualunque sia il rapporto di lavoro in essere con questo Istituto:

- ad attenersi scrupolosamente all'informativa riguardante le MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (il sotto riportato *estratto dal "D.V.R. da agenti chimici pericolosi" prot.2258/E del 27/04/2018*) da adottare a seguito di uso di prodotti chimici per le operazioni di detersione e sanificazione di ambienti e arredi
- ad osservare le disposizioni del Ministero della Salute riguardanti le misure igienico-sanitarie da adottare in questa fase di emergenza, in particolare:
 - lavarsi spesso le mani
 - evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
 - evitare abbracci e strette di mano
 - **il mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro**
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
 - coprirsi la bocca ed il naso se si starnutisce o si tossisce
 - pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool

Il Dirigente Scolastico
Carmine Riccio



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

ESTRATTO

DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

ADEMPIMENTI D.L. 81/2008 art. 28 e successivo D. Lgs 106/09 - Titolo IX capo 1

6 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il rischio di esposizione a sostanze pericolose è possibile nelle operazioni di detersione e sanificazione di ambienti e arredi, anche se la tipologia di sostanze in uso (detergenti, disinfettanti, disincrostanti...) ed il loro ridotto utilizzo fanno presupporre un rischio irrilevante per la salute e basso per la sicurezza.

In via preventiva il Dirigente Scolastico ha adottato le seguenti misure generali di prevenzione:

- organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro
- fornitura di attrezzature e D.P.I. idonei
- riduzione della quantità di prodotti chimici sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione
- programmazione dell'acquisto dei prodotti quadrimestralmente ed eventualmente all'occorrenza
- metodi di lavoro appropriati (rif. Mansionario e Misure igieniche – Norme di pulizia)
- misure igieniche specifiche:
 - riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro
 - non mangiare, non bere, durante l'impiego dei prodotti chimici
 - lavare le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa
 - lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli

e sono state impartite le seguenti disposizioni

- usare un prodotto solo se è assolutamente necessario e solo nelle quantità previste
- leggere attentamente le etichette dei contenitori e le schede di sicurezza per conoscere le caratteristiche delle sostanze utilizzate e rispettare le indicazioni d'uso
- **conservare tutti i prodotti nelle confezioni originali**
- **qualora sia necessario travasare il prodotto, il recipiente deve essere etichettato in modo da riportare le indicazioni presenti sul contenitore originale e che siano leggibili anche a distanza di tempo**
- tenere il prodotto fuori dalla portata degli alunni conservando le sostanze utilizzate nel locale a ciò destinato che è mantenuto chiuso a chiave
- **non lasciare il materiale abbandonato sul carrello utilizzato per le pulizie**
- **non utilizzare prodotti conservati in contenitori senza etichetta**
- **non eseguire assolutamente travasi di prodotti dai contenitori di origine in contenitori adibiti normalmente ad altri usi o ad altri prodotti**
- non annusare mai i prodotti
- tenere aperto un contenitore solo per il tempo strettamente necessario
- non riporre mai un contenitore, soprattutto se aperto, in una posizione precaria o instabile
- mantenere chiusi i contenitori con i tappi originali
- nell'eventuale diluizione rispettare le indicazioni del produttore
- se un prodotto deve essere diluito in acqua, usare contenitori (secchi) di dimensioni adatte a evitare versamenti all'esterno



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

- **non mescolare prodotti diversi**
- quando si nebulizza un prodotto usare la mascherina per evitare di inalarlo e gli occhiali protettivi
- aerare gli ambienti quando si usano i prodotti
- limitare la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze allo stretto necessario per limitare il livello di esposizione
- proibire l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze per il tempo necessario ad abbassare la concentrazione in aria e per permettere ai pavimenti di asciugare onde evitare di muoversi su superfici potenzialmente scivolose
- a fine lavoro pulire gli attrezzi e lavare sempre le mani
- lavare i capi indossati se capita che ci si versi addosso un prodotto
- **usare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale utili in rapporto alle diverse condizioni di lavoro e ai prodotti stessi**

Inoltre

- I prodotti chimici e materiali diversi (carta, scope...) devono essere conservati in luoghi accessibili solo agli addetti
- I luoghi adibiti allo stoccaggio di detti prodotti devono essere aerati e con armadi/scaffalature metalliche come richiesto dalla normativa vigente
- Circa lo stoccaggio devono essere rispettate le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e le condizioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti.
- Il Dirigente Scolastico ha disposto che ogni sostanza potenzialmente pericolosa sia ordinata solo dopo la valutazione della relativa scheda di sicurezza da parte del datore di lavoro e del RSPP.
- Ad un Assistente Amministrativo è stato affidato l'incarico di conservare l'elenco delle sostanze potenzialmente pericolose utilizzate nei plessi scolastici.
- Le schede di sicurezza sono state consegnate agli ASPP/referenti per la sicurezza dei plessi che hanno provveduto ad informare i collaboratori scolastici dove sono conservate, un luogo facilmente accessibile.
- Ai collaboratori sono state impartite le disposizioni con lettera individuale.

Ferno, aprile 2018

Alla c.a. Datori di Lavoro

Oggetto: informativa del Medico Competente per la prevenzione da esposizione a SARS-CoV-2 sul lavoro.

L'entrata in vigore del "PROTOCOLLO condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 impone, **a tutte le aziende**, di adottare tutte le misure per permettere la ripresa del lavoro garantendo la presenza di condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione per l'esposizione a SARS-CoV-2.

Si invita pertanto ciascuna organizzazione, se non ancora provveduto, a costituire il proprio **Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione anti-contagio Covid-19 a tutela dei lavoratori.

Nella mia funzione di Medico Competente mi rendo disponibile a supportare, per quanto di competenza, il datore di lavoro nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione già richiamate nel menzionato "Protocollo".

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, Vi fornisco le seguenti informazioni, che Vi prego di trasmettere per opportuna conoscenza ai lavoratori.

▪ **SORVEGLIANZA SANITARIA**

1. La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche-sanitarie anti-contagio (esclusivamente in ambulatori o infermerie aziendali). Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia > 60gg.

In linea generale, possono essere differibili, previa valutazione del medico stesso, in epoca successiva al 31 luglio 2020:

- la visita medica periodica, (art. 41, c. lett. b)
- la visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro, nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 1 lett. e).

2. Il medico competente, applicando le indicazioni delle Autorità Sanitarie, segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità ^{NOTA 1} e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela della protezione dei dati personali.

Si sensibilizzano i lavoratori, che ritengono di rientrare nella definizione di persone con fragilità per presenza di co-morbidità, o iper-suscettibilità individuali, nonché le donne in gravidanza, nonché in caso di patologie non compatibili con l'uso continuativo della mascherina a rappresentare al medico competente (info@guidoperina.it / 0331.1835520) l'eventuale presenza di tali condizioni attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Inoltre, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale: contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

^{NOTA 1} - In merito alle situazioni di fragilità va posta particolare attenzione ai soggetti con presenza di co-morbidità da ricondurre a patologie croniche, specie se multiple, di cui segue elenco indicativo e non esaustivo tratto dalle pubblicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità: **patologie tumorali; gravi patologie cardiovascolari croniche; diabete mellito in scarso/assente controllo; gravi patologie croniche del fegato; patologie croniche polmonari; patologie croniche renali; Immunodeficienza acquisita o congenita; Stati di immunodepressione; Assunzione cronica di terapie immunosoppressive/immunomodulanti.**

▪ **RIENTRO AL LAVORO DOPO COVID 19**

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19 **CONFERMATA (SOLO DA TAMPONE POSITIVO)**, per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, è prevista la VISITA PRECEDENTE ALLA RIPRESA DEL LAVORO, al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata della malattia.

In tal caso, i lavoratori possono essere inviati a visita solo se in possesso di certificazione di avvenuta NEGATIVIZZAZIONE DEI TAMPONI rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Resta ferma la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore a 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione indipendentemente dalla patologia incorsa.

▪ **ESECUZIONE VISITE MEDICHE**

Nel recarsi a visita medica i lavoratori dovranno attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni e alle istruzioni del Ministero e della Autorità competenti ed alle misure eccezionali definite per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.

Il lavoratore dovrà indossare idonea **mascherina chirurgica**, provvedere all'igienizzazione delle mani con il gel disinfettante messo a disposizione all'ingresso prima di accedere allo studio medico e mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro da altri soggetti eventualmente presenti, compreso il personale di segreteria.

Ogni lavoratore inviato a visita dovrà garantire che:

- NON è entrato in contatto con persona contagiata;
- NON manifesta sintomi influenzali (tosse, febbre, astenia ecc...);
- NON risulta positivo o sospetto positivo al Covid-19;
- NON è in isolamento fiduciario o quarantena.

Lavoratori che non rispettano tali requisiti **non devono essere inviati a visita**.

Le visite saranno scaglionate in modo da non creare assemblamento di persone. E' tassativa la puntualità, onde evitare il rischio di non poter garantire l'esecuzione della visita stessa.

Durante la visita medica i lavoratori dovranno produrre certificazione medica attestante le patologie che determinano lo stato di fragilità.

Ben cosciente del particolare momento di incertezza, invito i lavoratori a mantenere un atteggiamento responsabile e collaborativo.

▪ **TEST SIEROLOGICI**

I test sierologici allo stato attuale non possono essere utilizzati per esprimere il giudizio di idoneità del singolo lavoratore.

L'esecuzione dei tamponi (ad eccezione di RSA-RSD e strutture sanitarie) è gestita dal Sistema Sanitario Nazionale, non è prevista l'effettuazione dei tamponi diagnostici a cura dei Medici Competenti Aziendali.

Provvederò ad informare l'azienda in caso di differenti indicazioni da parte delle Autorità.

▪ **GESTIONE COVID POSITIVI TRA I LAVORATORI**

Nel caso emergessero tra i lavoratori durante l'attività lavorativa casi COVID POSITIVI (CONFERMATI CON TAMPONE), il medico competente può essere chiamato a svolgere per il *contact tracing* nella precoce identificazione dei contatti in ambito lavorativo e nel loro isolamento e conseguentemente all'importanza strategica dello stretto rapporto di collaborazione che il medico competente può mettere in atto con i medici di medicina generale e con i Dipartimenti di prevenzione per la corretta gestione e presa in carico del lavoratore con sintomatologia sospetta per infezione da SARS-CoV 2.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Si richiama il lavoratore alla responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. *"Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro."*

Si evidenzia ai lavoratori:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso in azienda durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; il paziente in questo caso verrà "isolato" dal resto del personale, indosserà la maschera chirurgica e verrà inviato a contattare il MMG / 112 a seconda dello stato di salute.
- l'adozione delle misure cautelative per accedere in azienda e, in particolare, durante il lavoro:
 - mantenere la distanza di sicurezza;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

SMART WORKING

Anche a motivo delle dimensioni che il fenomeno del lavoro a distanza sta assumendo, è opportuno individuare strumenti e contenuti informativi/formativi per i lavoratori, anche nell'ottica di contribuire ad evitare l'isolamento sociale a garanzia di un complessivo benessere psico-fisico.

Vi segnalo la possibilità, in questa fase di emergenza, di assolvere in via telematica agli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori anche ricorrendo all'"Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile" elaborata dall'INAIL, scaricabile al seguente indirizzo <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-coronavirus-informativa.html>.

Protocollo Anti-contagio e Documento di Valutazione dei Rischi

La definizione delle misure di contenimento del rischio deve essere il più possibile contestualizzate alle singole realtà aziendali. L'atto finale è il Documento di Valutazione del Rischio, obbligo in capo al datore di lavoro. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il DVR, atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Relativamente alle misure organizzative e logistiche da mettere in atto, è auspicabile il coinvolgimento del medico competente fin dalle fasi di individuazione delle stesse; qualora ciò non fosse possibile, il datore di lavoro fornisce al medico competente informazioni in merito a quanto già pianificato, anche al fine di agevolare, ad esempio, l'individuazione, in corso di sorveglianza sanitaria, di eventuali prescrizioni/limitazioni da poter efficacemente introdurre nel giudizio di idoneità.

* * *

Si informa che le linee guida e la legislazione relativa a Covid sono suscettibili ad eventuali aggiornamenti/modifiche procedurali di cui sarà data comunicazione in merito.

In qualità di medico sono disponibile a fornire al datore di lavoro ed ai lavoratori eventuali necessità di chiarimento.

Cordialità.

03/05/2020

Il Medico Competente

Dott. Guido Perina

Alla c.a Medico Competente
Dott. Guido Perina
E mail info@guidoperina.it

Oggetto: Autorizzazione comunicazione nominativo per inserimento elenco lavoratori fragili/ipersuscettibili di cui al Protocollo Condiviso 24.04.2020 e misure di tutela lavoratori fragili

Io sottoscritto..... nato il....., informato in merito al Protocollo condiviso tra le parti sociali del 24/04/2020 che segnala la necessità di porre particolari misure di tutela nei confronti di lavoratori ipersuscettibili/fragili*, ritenendo di rientrare in tale categoria, stante l'attuale emergenza relativa alla epidemia di SARS-CoV2 e la relativa malattia Covid-19, esclusivamente per finalità connesse alla tutela del mio stato di salute

AUTORIZZO

espressamente il Medico Competente, Dott. Guido Perina

a comunicare il mio nominativo alla Direzione Aziendale, nel pieno rispetto di privacy e segreto professionale in merito alla mia situazione clinica, per l'inserimento dello stesso nell'elenco dei lavoratori ipersuscettibili/fragili.

DATA E LUOGO

.....

FIRMA

.....

La presente comunicazione va inviata debitamente compilata e firmata al seguente indirizzo mail info@guidoperina.it

*In merito alle situazioni di fragilità va posta particolare attenzione ai soggetti con presenza di comorbilità da ricondurre a patologie croniche, specie se multiple, di cui segue elenco indicativo e non esaustivo tratto dalle pubblicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità: patologie tumorali; gravi patologie cardiovascolari croniche; diabete mellito in scarso/assente controllo; gravi patologie croniche del fegato; patologie croniche polmonari; patologie croniche renali; Immunodeficienza acquisita o congenita; Stati di immunodepressione; Assunzione cronica di terapie immunosoppressive/immunomodulanti.



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 - 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC86100R - Cod. Fisc. 91032280124

Ferno, 02 luglio 2020

A tutto il Personale Docente e ATA

AI RLS

AI RSPP e al MC

Al Sito WEB Scuola

Oggetto: INFORMATIVA - GESTIONE LAVORATORI "FRAGILI" (Art. 41 Dlgs 81/08 – Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020)

Gentilissimi,

è assicurato il rispetto della normativa specifica vigente per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei "lavoratori fragili" (Art. 41 Dlgs 81/08 – Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020).

L'art. 2087 del Cod. Civ. (tutela delle condizioni di lavoro) impone al datore di lavoro di adottare, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

Ciò posto, ritengo necessario inviare alle SS.LL. le precisazioni di seguito indicate necessarie per intraprendere le opportune azioni di tutela qualora le SS.LL. ritengono di rientrare nella definizione di lavoratore fragile come da PROTOCOLLO condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020.

Solo il lavoratore che ritenga di rientrare nella categoria di "lavoratore fragile" deve compilare i moduli allegati alla presente.

Tale "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il Medico Competente è a conoscenza oppure non è aggiornato.

Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo:

- Patologie tumorali;
- Gravi patologie cardiovascolari croniche;
- Diabete mellito in scarso/assente controllo;
- Gravi patologie croniche del fegato;
- Patologie croniche polmonari;
- Patologie croniche renali;
- Immunodeficienza acquisita o congenita;
- Stati di immunodepressione;
- Assunzione cronica di terapie immunosoppressive/immunomodulanti.

Per quanto sopra esposto, fino al perdurare dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, si raccomanda a tutti i lavoratori che ritengano di poter rientrare in situazione di fragilità ed intendono avvalersi della c.d. sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente di:

a) richiedere al proprio medico curante la certificazione della patologia con indicazione della terapia prescritta ed attualmente in corso, allegando, ove possibile, i referti di visite specialistiche che attestino le patologie oggetto della richiesta;

b) reperire la certificazione di invalidità (qualora ottenuta), rilasciato dalla competente Commissione medica INPS;

c) comunicare per iscritto, al Dirigente Scolastico, di aver richiesto la consulenza del Medico Competente ai fini della qualificazione di lavoratore fragile, compilando il Modulo n.1;

d) **inviare la documentazione sanitaria esclusivamente al Medico Competente utilizzando il Modulo n. 2.**

Sarà cura dell'Ufficio personale, con le cautele imposte dalla tutela della privacy, tenere opportunamente monitorate queste richieste

Resta inteso che l'ufficio di segreteria è disponibile per ogni chiarimento in merito.

Al fine di consentire una adeguata organizzazione del servizio per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21, si invita il personale interessato a produrre la documentazione in questione entro il 31/07/2020.

Allegati alla presente:

- richiesta consulenza del medico competente

- autorizzazione a comunicare il nominativo al Dirigente Scolastico da parte del Medico Competente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carminè Riccio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 c.2 D.L.gs 39/93

Modulo n. 1

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Benedetto Croce"
di Ferno

Oggetto: comunicazione richiesta consulenza medico competente ai fini della verifica della qualificazione di "lavoratore fragile".

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

in servizio presso codesto Istituto in qualità di.....

ritenendo di trovarsi in condizioni di "fragilità" tali che in caso di eventuale contagio da COVID-19 potrebbero influenzare negativamente la severità della patologia ed essendo in possesso della documentazione di cui ai punti a) e/o b) dell'Informativa diffusa ai dipendenti,

COMUNICA

di avvalersi della consulenza del Medico Competente ai fini della verifica della qualificazione di "lavoratore fragile".

I riferimenti per essere contattato sono

mail: _____

Cell.: _____

Si allega alla presente copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

_____, li _____

Firma leggibile dell'interessato

Modulo n. 2

Alla c.a Medico Competente

Dott. Guido Perina

e-mail info@guidoperina.it

Oggetto: Autorizzazione comunicazione nominativo per inserimento elenco lavoratori fragili/ipersuscettibili di cui al Protocollo Condiviso 24.04.2020 e misure di tutela lavoratori fragili

Io sottoscritto/a..... nato/a il....., informato in merito al Protocollo condiviso tra le parti sociali del 24/04/2020 che segnala la necessità di porre particolari misure di tutela nei confronti di lavoratori ipersuscettibili/fragili*, ritenendo di rientrare in tale categoria, stante l'attuale emergenza relativa alla epidemia di SARS-CoV2 e la relativa malattia Covid-19, esclusivamente per finalità connesse alla tutela del mio stato di salute

AUTORIZZO

espressamente il Medico Competente, Dott. Guido Perina a comunicare il mio nominativo alla Direzione Aziendale, nel pieno rispetto di privacy e segreto professionale in merito alla mia situazione clinica, per l'inserimento dello stesso nell'elenco dei lavoratori ipersuscettibili/fragili.

Luogo e data

_____, li _____

Firma leggibile dell'interessato

La presente comunicazione va inviata debitamente compilata e firmata al seguente indirizzo mail info@guidoperina.it

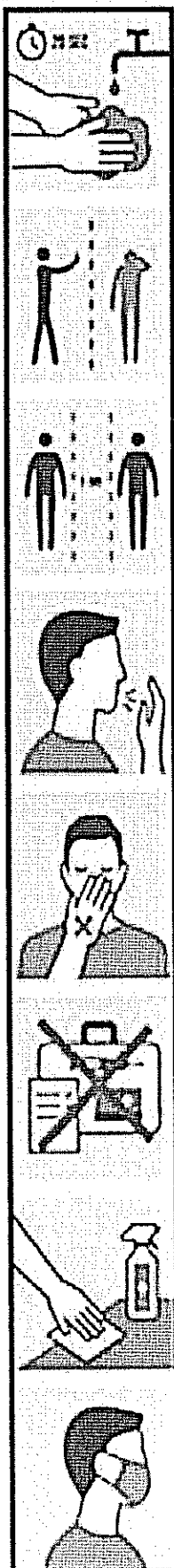
*In merito alle situazioni di fragilità va posta particolare attenzione ai soggetti con presenza di comorbilità da ricondurre a patologie croniche, specie se multiple, di cui segue elenco indicativo e non esaustivo tratto dalle pubblicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità: patologie tumorali; gravi patologie cardiovascolari croniche; diabete mellito in scarso/assente controllo; gravi patologie croniche del fegato; patologie croniche polmonari; patologie croniche renali; Immunodeficienza acquisita o congenita; Stati di immunodepressione; Assunzione cronica di terapie immunosoppressive/immunomodulanti.

ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020 MISURE IGIENICO-SANITARIE

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate

MISURE IGIENICO-SANITARIE

della Presidenza del Consiglio dei Ministri



Misure di prevenzione che devono essere osservate per prevenire la diffusione del coronavirus

1. Lavarsi spesso le mani. In questo esercizio è a vostra disposizione l'apposita soluzione idroalcolica.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. Usare la mascherina

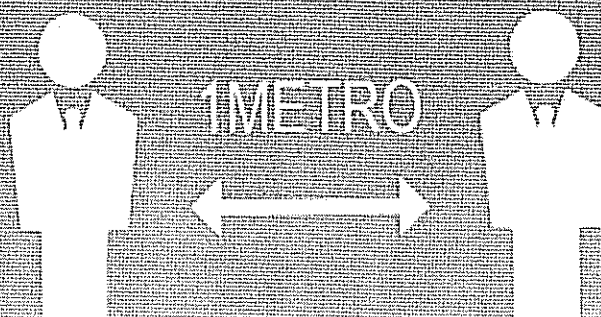
NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE



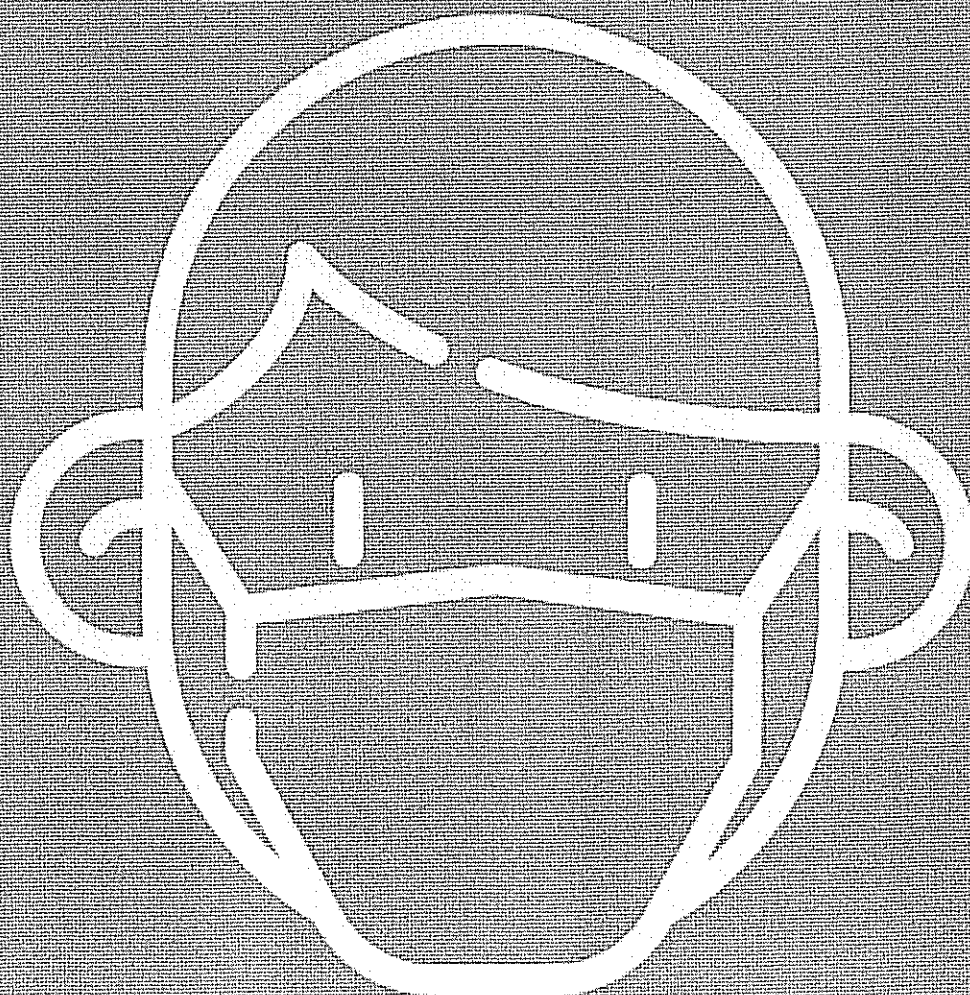
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



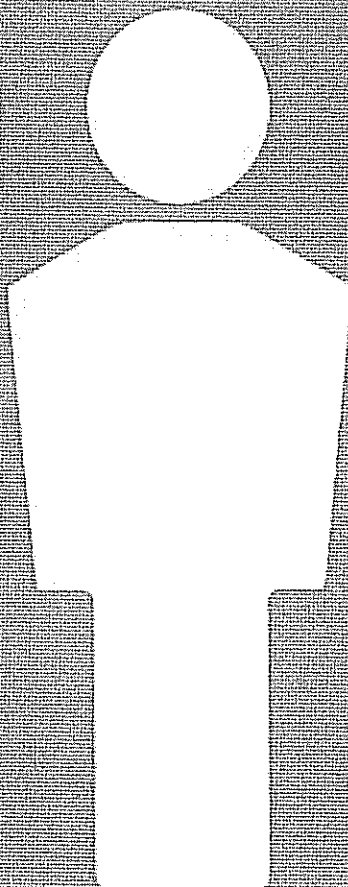
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



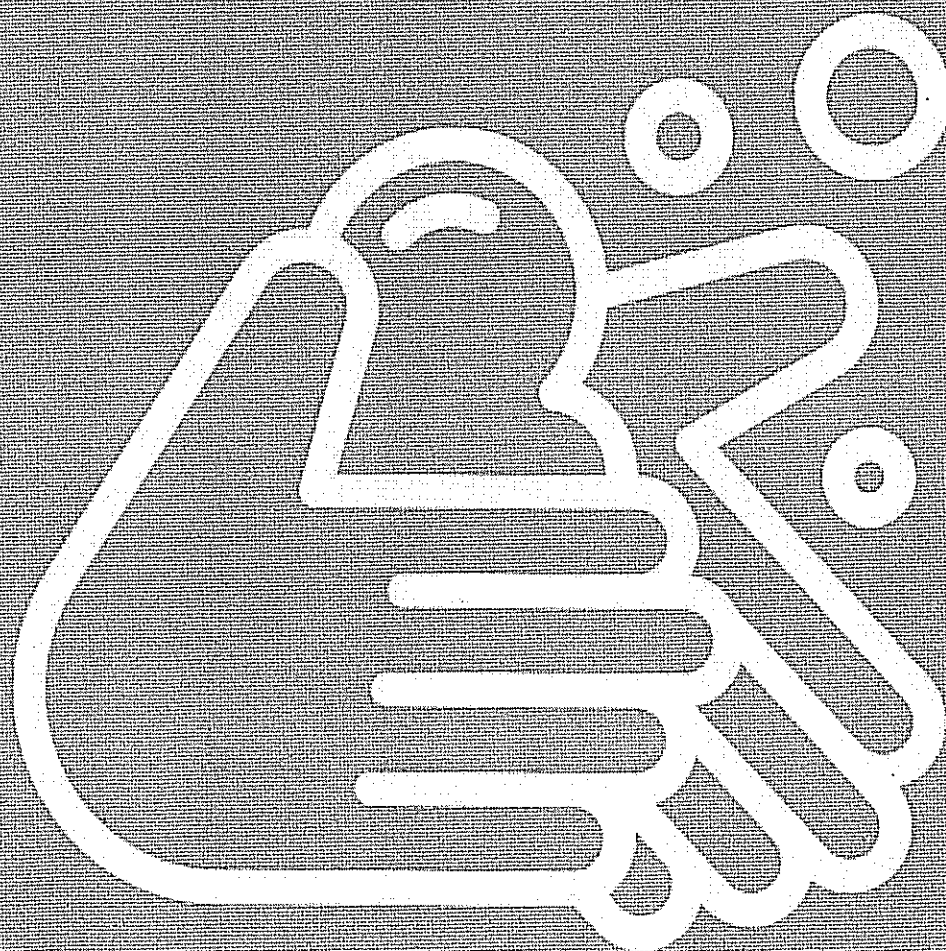
INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



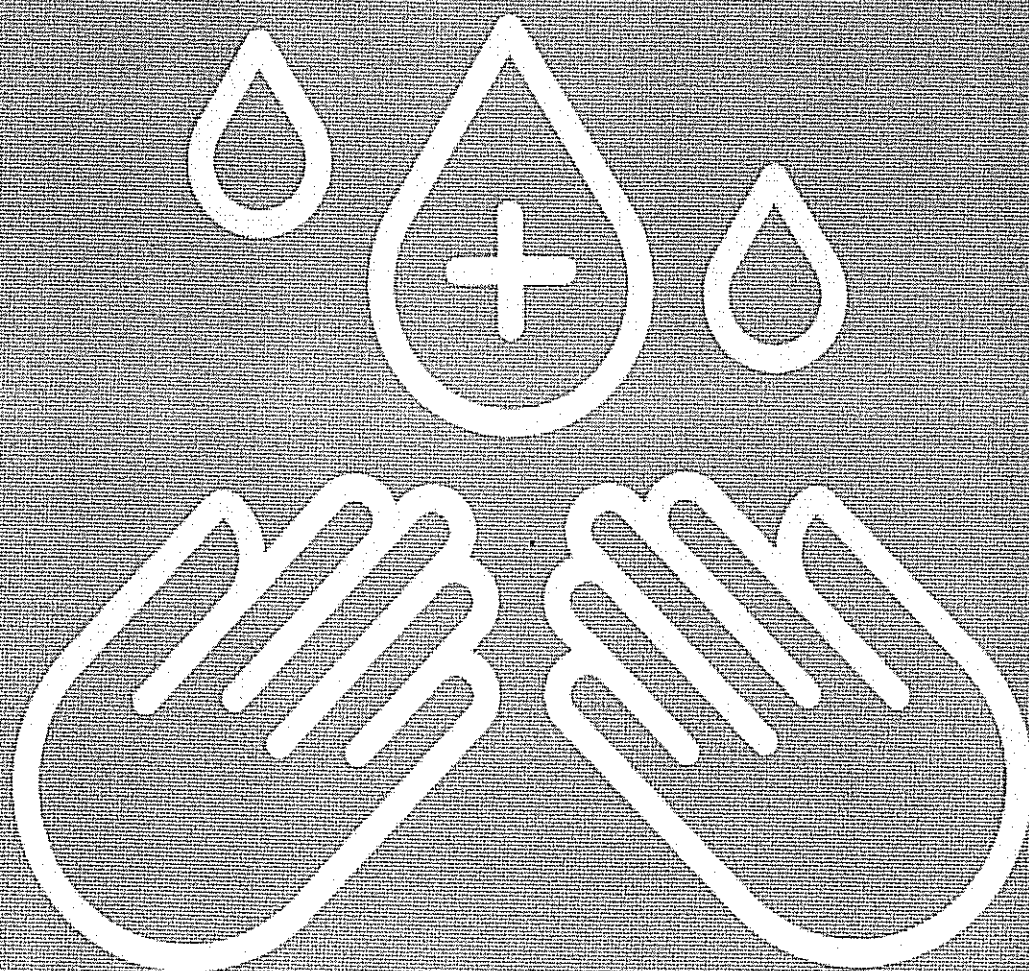
IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA



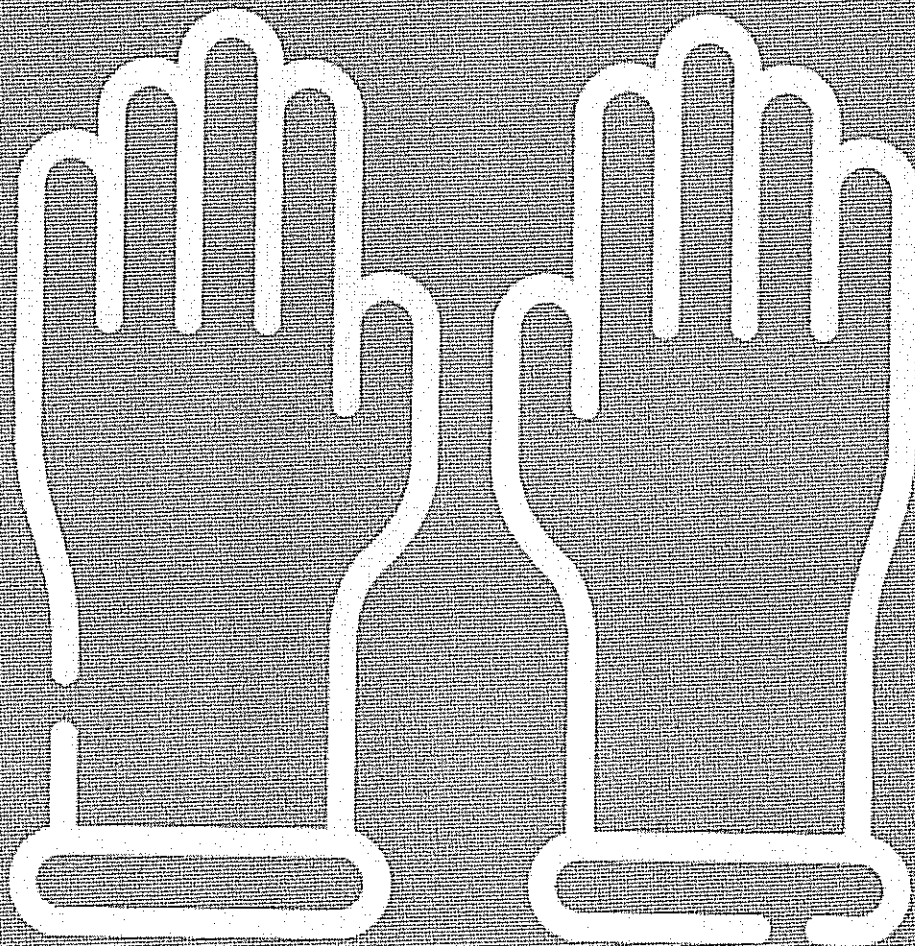
LAVARE SPESSO LE MANI



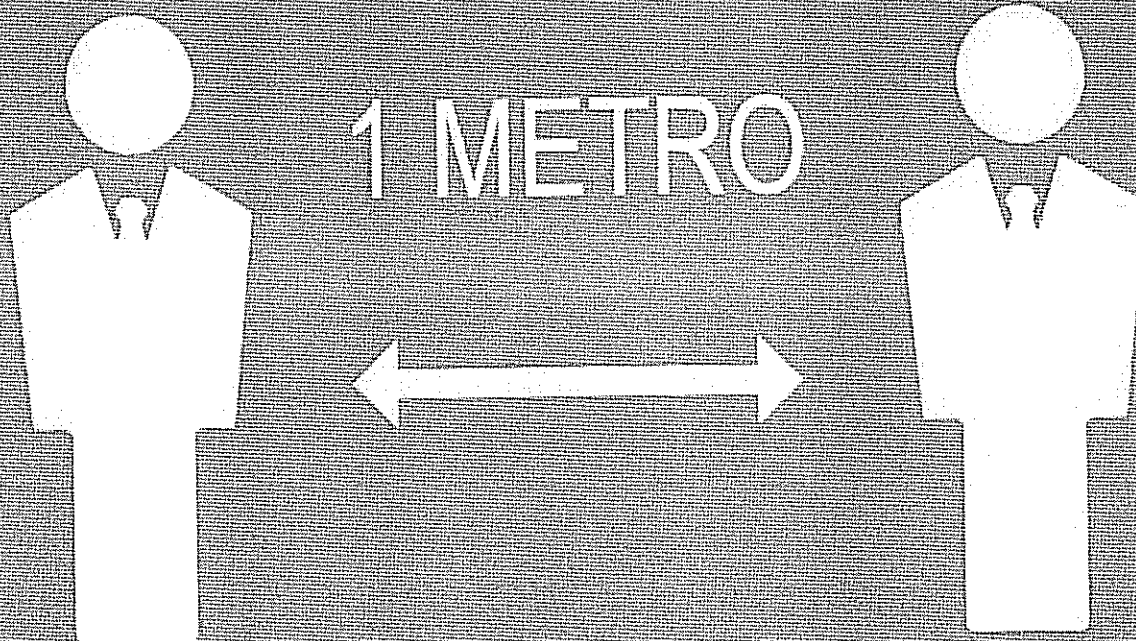
IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



INDOSSARE GUANTI



MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO





Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Cod. Min. VAIC85100R – Cod. Fisc. 91032280124

Ferno, 28/07/2020

AI RLS
Ai Collaboratori DS
AI RSU
Ai Coordinatori di sedi:
Infanzia – Prim. Ferno – Prim. San Macario – Sec. Ferno – Sec. S. Macario
Al sito web
P.C. AI RSPP
AI M.C.
AI DSGA
a tutto il personale Docente e ATA dell'I. C. "B. Croce"
Al Consiglio d'Istituto

Oggetto: costituzione COMITATO per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione

IN RIFERIMENTO alle disposizioni del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*", del 24 aprile 2020 aggiornamento dell'accordo del 14 marzo 2020 sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art. 1, comma 1, numero 9) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali

VISTO il protocollo del 14 marzo 2020

VISTO il DPCM 26 aprile 2020

CONSIDERATA la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19

CONSIDERATA l'esigenza di tutelare la salute pubblica e quella dei lavoratori mediante l'adozione di comportamenti idonei a prevenire e a contenere la diffusione del virus COVID-19

SI COSTITUISCE

il COMITATO anti COVID-19 per l'applicazione e la verifica di tutte le misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "*Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (COVID-19)*" adottato dall'Istituto, pubblicato sul sito web della scuola, comunicato al personale scolastico e all'utenza.

Il suddetto COMITATO è composto dalle seguenti figure:

Carmine Riccio	Dirigente Scolastico
Pierangela Cassinerio	RLS
Roberto Poretti	Collaboratore DS
Antonella Palmieri	Collaboratore DS
Nicola Alfano	RSU
Giuseppina Carafa	Coordinatore di sede Sc. Infanzia Cascina Elisa
Mariarosa Cabras	Coordinatore di sede Sc. Prim. Ferno
Franca Monaco	Coordinatore di sede Sc. Prim. San Macario
Patrizia Candido	Coordinatore di sede Sc. Sec. Ferno
Michela Dal Zotto	Coordinatore di sede Sc. Sec. San Macario

Il Comitato anti-contagio Covid-19 è coordinato dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo di verificare l'applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.

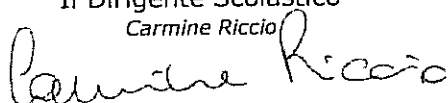
Il Comitato esegue controlli periodici, segnalando immediatamente in forma scritta eventuali anomalie. Il Comitato può avvalersi della consulenza di RSPP, Medico Competente e DSGA per quanto di loro competenza.

Il comitato, così costituito, ha formale attivazione con il seguente atto di costituzione notificato alle parti in indirizzo.

Le riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza (se le normative lo rendono possibile).

Il Dirigente Scolastico

Carminè Riccio

Handwritten signature of Carmine Riccio in black ink, written in a cursive style.